



Linee guida per le progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 92, co. 5 del CCNL Istruzione e ricerca 18.01.2024

Par. 1. Ambito di applicazione

Le presenti Linee guida, emanate ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, penultimo periodo, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 92, co. 5 del CCNL Istruzione e ricerca del 18.01.2024 (di seguito CCNL 18.01.2024), disciplinano i criteri e le modalità di progressione di carriera tra le aree del personale tecnico amministrativo limitatamente alle procedure straordinarie che saranno attivate entro il 30 giugno 2026.

Le progressioni di cui all'art. 92, co. 5 del CCNL 18.01.2024 sono finanziate dalle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), nonché da eventuali ulteriori risorse che l'Ateneo intenderà mettere a disposizione.

Le progressioni tra le Aree avvengono mediante procedure valutative riservate al personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Udine e hanno ad oggetto il passaggio all'Area immediatamente superiore rispetto a quella di inquadramento del dipendente.

Le progressioni tra le Aree sono avviate mediante l'emanazione di bandi che individuano i settori professionali di destinazione, in relazione alle caratteristiche proprie degli stessi, come specificate dall'allegato E "Declaratoria delle Aree del sistema di classificazione del personale sezione Università" al Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021.

Le progressioni tra le Aree di cui alle presenti Linee guida verranno inserite nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Le presenti Linee guida non si applicano nel caso di progressione dall'Area dei Funzionari all'Area delle Elevate Professionalità.

Le progressioni di cui alle presenti Linee guida sono finalizzate alla valorizzazione dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione.

Par. 2. Requisiti di accesso

Possono partecipare alle progressioni tra le Aree i dipendenti che, negli ultimi due anni, non siano incorsi in sanzioni disciplinari più gravi del rimprovero scritto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

per l'accesso all'Area dei collaboratori:

- diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni, ove richieste;
- almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

- assolvimento dell'obbligo scolastico;
- almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

per l'accesso all'Area dei funzionari:

- laurea ovvero laurea magistrale ovvero Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) conseguito ai sensi della normativa previgente al DM 509/1999;
- almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

- diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.

In tutte le ipotesi di cui al precedente paragrafo concorrono al computo dell'anzianità anche i periodi di servizio con contratti di lavoro dipendente a tempo determinato.

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

Par. 3. Criteri e modalità di selezione

Le progressioni tra le Aree di cui alle presenti Linee guida avvengono, secondo quanto stabilito dal bando, mediante procedure valutative per titoli.

La valutazione è effettuata da una Commissione esaminatrice di cui infra.

Par. 4. Valutazione dei titoli

Per le progressioni dall'Area degli Operatori a quella dei Collaboratori e dall'Area dei Collaboratori a quella dei Funzionari, i titoli oggetto di valutazione ed i relativi pesi percentuali sono i seguenti:

- a) esperienza maturata nell'Area di provenienza: 35%;
- b) titolo di studio: 30%;
- c) competenze professionali: 35%.

Potranno essere valutate le competenze professionali di cui alla lett. c), fra le seguenti:

- incarichi formalmente attribuiti dall'Amministrazione che hanno comportato responsabilità gestionali;
- responsabilità individuali ovvero altri incarichi che abbiano apportato un arricchimento professionale del dipendente e attinenti al settore professionale per cui si concorre;
- formazione certificata e attinente al settore professionale per cui si concorre;
- abilitazioni conseguite a seguito di esame di Stato e attinenti al settore professionale per cui si concorre;
- attestati di qualificazione o abilitazioni rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale con valutazione finale e attinenti al settore professionale per cui si concorre;
- pubblicazioni scientifiche, tecniche o divulgative in materie attinenti al settore professionale per cui si concorre;
- docenza in convegni, seminari di studio, corsi di formazione, attinenti al settore professionale per cui si concorre, e rivolte al personale delle Università (docente, tecnico amministrativo, assegnisti di ricerca e dottorandi) formalmente attribuiti dall'Amministrazione.

4.1 Progressioni dall'Area degli Operatori a quella dei Collaboratori

I titoli di cui alle lett. a), b) e c), saranno valutati come di seguito specificato:

- a) esperienza maturata nell'Area di provenienza – **max 35 punti**
esperienza professionale, maturata con rapporto di lavoro subordinato presso l'Università di Udine nell'Area immediatamente inferiore, o nella categoria equivalente, rispetto a quella del posto messo a concorso, compreso il periodo considerato per l'accesso: 0,1 punti per ogni mese considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o la frazione di mese pari o superiore a 16 giorni.
- b) titolo di studio - **max 30 punti**

Titolo di studio	Punteggio
Titolo di scuola dell'obbligo	15
Qualifica o diploma professionale	18
Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale	20
Laurea	25
Laurea magistrale	30

Il punteggio del titolo di studio superiore assorbe quello del titolo inferiore.

Nel caso di possesso di due o più titoli di studio della stessa tipologia, verrà attribuito il punteggio previsto per uno solo di essi.

c) competenze professionali - **max 35 punti**

Competenze professionali	Punteggio massimo
incarichi formalmente attribuiti dall'Amministrazione che hanno comportato responsabilità individuali ovvero altri incarichi che abbiano apportato un arricchimento professionale del dipendente e attinenti al settore professionale per cui si concorre	Max 15
attestati di qualificazione o abilitazioni rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale con valutazione finale e attinenti al settore professionale per cui si concorre;	Max 15
Altri titoli fra quelli elencati al Par. 4., lett. c) attinenti al settore professionale per cui si concorre	Max 5

4.2 Progressioni dall'Area dei Collaboratori a quella dei Funzionari

I titoli di cui alle lett. a), b) e c), saranno valutati come di seguito specificato:

a) esperienza maturata nell'Area di provenienza – **max 35 punti**

esperienza professionale, maturata con rapporto di lavoro subordinato presso l'Università di Udine nell'Area immediatamente inferiore, o nella categoria equivalente, rispetto a quella del posto messo a concorso, compreso il periodo considerato per l'accesso: 0,1 punti per ogni mese considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o la frazione di mese pari o superiore a 16 giorni.

b) titolo di studio – **max 30 punti**

Titolo di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale	15
Laurea	20
Laurea magistrale	25
Dottorato	30

Il punteggio del titolo di studio superiore assorbe quello del titolo inferiore.

Nel caso di possesso di due o più titoli di studio della stessa tipologia, verrà attribuito il punteggio previsto per uno solo di essi.

c) competenze professionali - **max 35 punti**

Competenze professionali	Punteggio massimo
incarichi formalmente attribuiti dall'Amministrazione che hanno comportato responsabilità gestionali	Max 15
incarichi formalmente attribuiti dall'Amministrazione che hanno comportato responsabilità individuali ovvero altri incarichi che abbiano apportato un arricchimento professionale del dipendente e attinenti al settore professionale per cui si concorre	Max 13
Altri titoli fra quelli elencati al Par. 4., lett. c) attinenti al settore professionale per cui si concorre	Max 7

Par. 5. Commissione esaminatrice

Le disposizioni previste dall'art. 6 del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo si applicano anche alla nomina della Commissione esaminatrice per le progressioni tra le Aree, laddove compatibili.



Par. 6. Graduatoria finale

I candidati sono collocati nella graduatoria di merito in base al punteggio riportato nella valutazione dei titoli. Sono dichiarati vincitori i candidati che si sono collocati in posizione utile entro il limite del numero dei posti banditi.

A parità di punteggio, verrà inquadrato il personale avente il punteggio più elevato nell'esperienza maturata nell'Area di provenienza o nella categoria equivalente (criterio a) e, in caso di ulteriore parità, quello avente la maggiore età anagrafica.

Le graduatorie e le conseguenti nomine dei vincitori delle procedure per le progressioni tra le Aree sono approvate con provvedimento dirigenziale.

Le graduatorie possono essere utilizzate entro il 30 giugno 2026.

Nel caso in cui si rendesse necessario utilizzare le graduatorie oltre il numero dei posti banditi, si terrà prioritariamente conto dei seguenti criteri:

- risorse finanziarie che residuano, entro i limiti delle disponibilità individuate dall'Ateneo.
- esigenze connesse al settore professionale al quale si riferisce la procedura già espletata, tenuto conto delle finalità delle progressioni in oggetto.

Par. 7. Periodo di prova

Il personale classificato nell'Area immediatamente superiore a seguito della procedura valutativa di cui alle presenti Linee guida non è soggetto al periodo di prova.